



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 12/09/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 settembre 2013, n. 416

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 “Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino”. DDS n. 22 del 21/01/2013. Linee guida per la ricognizione delle superfici vitate coltivate a “Minutolo bianco”.

Il giorno 10 settembre 2013, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell’Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell’istruttoria effettuata dal funzionario Enol. Vito Pavone e confermata dalla Posizione Organizzativa Sig.ra Porzia Di Bari, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all’organizzazione Comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i Regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 491 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

VISTO l'Accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e Province Autonome in materia di classificazione delle varietà di vite (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10.09.2002) nonché l'allegato tecnico in esso contenuto che stabilisce le procedure per la valutazione dell'attitudine alla coltura delle varietà di vite per uva da vino da includere tra quelle idonee alla coltivazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 settembre 2003, n. 1371 "Classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino" che ha approvato, tra l'altro, l'elenco delle varietà autorizzate nella regione Puglia per la produzione di vino;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2003, n. 1419 che ha stabilito le "Modalità procedurali per la gestione del potenziale produttivo viticolo pugliese in applicazione dell'Organizzazione comune del mercato (O.C.M.) vitivinicolo di cui ai regolamenti (CE) n. 1493/1999 e n. 1227/2000";

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la competitività dello Sviluppo Rurale del 22/04/2011 avente ad oggetto «Modificazioni al registro nazionale delle varietà di vite»;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16 dicembre 2010, recante disposizioni applicative del Decreto Legislativo 08 aprile 2010 n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 22 del 21/01/2013 avente ad oggetto: «D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino". Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella Regione Puglia» che, tra l'altro, ha riconosciuto la varietà "Minutolo b." idonea alla coltivazione nel territorio regionale. In particolare detta varietà è ammessa alla coltivazione per la produzione di vino nelle seguenti zone di produzione omogenee:

- Murgia centrale (zona di produzione corrispondente ai comuni della provincia di Bari e comuni della provincia BAT già ricompresi nella provincia di Bari);
- Salento-Arco fonico (zona di produzione corrispondente ai comuni delle provincie di Brindisi, Lecce e Taranto);

CONSIDERATO che sono state segnalate da parte degli operatori della filiera, nell'ambito delle superfici vitate dichiarate a vitigno aromatico "Flano bianco", presenze di superfici riconducibili alla varietà "Minutolo bianco";

CONSIDERATO che nel Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale del giorno 19 luglio 2013 è stato preso atto di tali segnalazioni ed è stato evidenziato che sarebbe utile conoscere l'effettiva consistenza dei vigneti dichiarati a varietà "Fiano b." che, a seguito dell'acclarata distinzione genetica ed ampelografia delle due varietà in questione, potrebbero invece trattarsi di varietà "Minutolo b.", nonché ritenuto necessario definire le procedure per la ricognizione dell'effettiva consistenza delle superfici vitate coltivate a varietà "Minutolo b." per consentire, a seguito degli accertamenti tecnici di verifica variatale, l'espletamento dei conseguenti adempimenti da parte dei produttori;

RITENUTO necessario, quindi, che i produttori viticoli interessati facciano pervenire all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio, una comunicazione finalizzata ad accertare in campo, da parte dei tecnici regionali, l'effettiva varietà coltivata e a tal fine definire le linee guida per la ricognizione delle superfici vitate dichiarate a "Piano b." nello schedario viticolo, ma di fatto "Minutolo b.";

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare le linee guida per la ricognizione delle superfici vitate dichiarate a "Fiano b." nello schedario viticolo, ma di fatto "Minutolo bianco", riportate nell' "Allegato 1" parte integrante del presente provvedimento;
- disporre che gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, a seguito di specifica richiesta da parte dei produttori interessati, effettuino gli accertamenti in campo per stabilire, tra le varietà "Minutolo b." e "Fiano b.", l'effettiva varietà coltivata;
- stabilire che la comunicazione da parte dei produttori deve essere effettuata utilizzando il facsimile di cui all' "Allegato 2" al presente provvedimento e che, per l'anno 2013, le richieste devono pervenire entro il giorno 25 settembre 2013, per consentire gli accertamenti tecnici e la definizione della varietà effettivamente coltivata in presenza dell'apparato fogliare;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale a trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ad Agea, agli Uffici Provinciali Agricoltura e all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

"Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Il Funzionario

Enol. Vito Pavone

La Responsabile di P.O.

Sig.ra Porzia Di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio

Dott. Domenico Campanile

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta del dirigente dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee; Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare le linee guida per la ricognizione delle superfici vitate dichiarate a “Fiano b.” nello schedario viticolo, ma di fatto “Minutolo bianco”, riportate nell’ “Allegato 1” parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre che gli Uffici Provinciali dell’Agricoltura, competenti per territorio, a seguito di specifica richiesta da parte dei produttori interessati, effettuino gli accertamenti in campo per stabilire, tra le varietà “Minutolo b.” e “Fiano b.”, l’effettiva varietà coltivata;
- di stabilire che la comunicazione da parte dei produttori deve essere effettuata utilizzando il facsimile di cui all’ “Allegato 2” al presente provvedimento e che, per l’anno 2013, le richieste devono pervenire entro il giorno 25 settembre 2013, per consentire gli accertamenti tecnici e la definizione della varietà effettivamente coltivata in presenza dell’apparato fogliare;
- di incaricare l’Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale a trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ad Agea, agli Uffici Provinciali Agricoltura e all’Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all’Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- e. il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate e da due allegati, costituiti rispettivamente da n. 2 e 1 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura;
- f. non sarà trasmesso all’Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del
Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D’Onghia